



15:05 FINI, TEMA IMMIGRATI VA OLTRE VOTO 14:55 AGNELLI, ULTIMO SALUTO AD

HOME

Rubriche

- » Eolico
- » Idroelettrico
- » Biomasse
- » Solare
- » Fotovoltaico
- » Governo e Istituzioni

DOSSIER

Informazioni utili

- » Link
- » Fonti rinnovabili: che cosa sono

Advertising



NEWS

AL VIA A TREVISO MAXI IMPIANTO FOTOVOLTAICO

(ANSA) - TREVISO - Sara' realizzato entro un anno, nel trevigiano, il maggiore impianto per la produzione di energia fotovoltaica in Italia attraverso pannelli montati sulle coperture di edifici. Il progetto e' stato presentato a Veduggio, nel corso di un incontro pubblico al quale hanno partecipato, tra gli altri, il sottosegretario allo sviluppo economico, Marco Stradiotto, l'assessore regionale veneto all'economia, Fabio Gava, oltre ai titolari delle aziende interessate. Si tratta, e' stato spiegato, di uno sviluppo di 10.600 metri quadrati di elementi attivi installati su una superficie di 30 mila metri quadrati di due capannoni industriali a Resana (Treviso), sopra l'azienda "Metalco Spa", ed a Castelcucco (Treviso) sul tetto e su parte della facciata esterna della "Grisport Spa". A coordinare la progettazione e a individuare i percorsi di finanziamento e burocratici attraverso i quali realizzare l'opera e' stata la societa' di consulenza padovana "Ad Italian Solar Infocenter", benché le due realtà abbiano poi scelto istituti bancari diversi. Il doppio impianto sarà alla fine in grado di erogare una potenza complessiva di 1,4 Megawatt e di produrre 1.680.000 kwh all'anno, senza immettere nell'atmosfera, come avverrebbe con impianti termoelettrici di pari capacità, mille tonnellate di anidride carbonica. L'investimento complessivo, pari a 8 milioni di euro, secondo i calcoli sarà ammortizzato in circa 10 anni. I pannelli sono stati forniti da un'azienda tedesca. L'Intesa raggiunta tra due imprese venete per la realizzazione congiunta del maggiore impianto fotovoltaico italiano "dimostra come il Veneto abbia più che mai la necessità di fare squadra" ha detto il sottosegretario Marco Stradiotto. "Spesso e volentieri, invece - ha rilevato - siamo di fronte a scenari in cui ognuno agisce per conto proprio, convinti che, solo perché siamo ingegnosi e lavoriamo tanto, ce la facciamo. Poi invece ci scontriamo contro territori molto più organizzati di noi che fanno gruppo". "Per questo - ha concluso - ritengo sia assurdo pensare a un partito del Nord perché anche ci fosse e noi restassimo divisi come ora, tanto in politica che nelle categorie che nel sindacato, non andremmo da nessuna parte". "L'energia in generale e quella rinnovabile in particolare - ha detto da parte sua Gava - sono al centro delle politiche regionali di settore con una strategia in più fasi, che poggia sulla gestione dei Fondi Europei, sul varo e applicazione del Piano energetico regionale e sull'approvazione entro l'anno di una legge regionale per snellire e fare chiarezza sulle procedure autorizzative per la costruzione di questi impianti da parte dei privati". Gava, ricordando che negli ultimi anni la Regione ha già investito 40 milioni di euro in progetti pubblici specifici, e che la produzione elettrica da fonti rinnovabili ha già raggiunto il 14 % del totale regionale, ha annunciato che "in accordo con la Commissione europea e' stato deciso che all'energia sarà dedicato un asse specifico nel Programma operativo regionale di utilizzo dei fondi europei 2007-2013". (ANSA). V10-GM/MO

© Copyright ANSA Tutti i diritti riservati

26/06/2007 15:37

[Approfondimenti](#)
[Link Utili](#)


Home



Back



Stampa



Invia